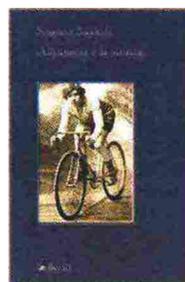


La corsa di Alfonsina

La storia straordinaria di Alfonsina Strada, la ciclista ribelle, prima donna che nel 1924 sfidò il maschilismo imperante inforcando una bicicletta e partecipando al Giro d'Italia, rivive nel racconto appassionato che ne fa Simona Baldelli. L'autrice – a cui piace ricostruire le battaglie delle donne, ispirandosi a storie vere, come aveva fatto già con *La vita a rovescio*, dove raccontava di Caterina Vizzani che per otto anni

BIOGRAFIE

nel Settecento vestì abiti da uomo – ci mette davanti qui non solo le imprese eccezionali compiute da Alfonsina. Al contrario, ciò che più la affascina è il lato privato, intimo di questa donna che, nata alla fine dell'Ottocento in una famiglia contadina poverissima, in mezzo ad altri dieci tra fratelli e sorelle, riesce a superare i propri limiti. Sullo sfondo, due guerre mondiali, la Marcia su Roma cui prese parte uno dei suoi fratelli, D'Annunzio che le regalò una stella d'oro e Mussolini un'onorificenza – da lei mai ritirata – e poi due matrimoni: il primo a 14 anni pur di andar via di casa, perché i genitori non le permettevano di gareggiare.



**Simona
Baldelli**
**Alfonsina
e la strada**
Sellerio
pagg. 320
euro 16

